

ma la maggior parte non l'haveano voluto tuor. *Nec alia*, a le M. V. mi recomando.

Datae Mediolani, die 13 Aprilis 1524, hore 18.

CAROLUS CONTARENUS
orator

129* *Copia di una lettera scripta per Marco Antonio da Faenza, de campo, a li rectori de Bergamo.*

Magnifici, etc.

Nui siamo lozati tra Novara et Verzelli, zoè lontano da Verzelli per miglia 4 et da Novara per miglia . . . et spagnoli sono avanti nui uno migliaro; et verso dicta Novara hoggi li spagnoli et li nostri hanno fatto una grossissima scharamuza cum francesi, siehè da poi el longo contrasto sono stati necessitati redursi a Novara, dato che habino fato qualche danno alli nostri, si che haveano fatto grande imboscata et de schiopetieri et altri fanti come perchè erano venuti in bono numero de lanze, si che di loro ne sono rimasti nel retirarsi per esserli stà a le spale la maggior parte del campo spagnolo et nostri. De homini de conditione è rimasto ferito de una schiopetata in la panza el signor Cesare fiolo dil signor Janes Fregoso et al signor Camillo Ursino li è stà ferito el cavallo.

Datae de Caxalino, a di 11 April 1524 hora 3 noctis.

130 *Relatione de le nove de Fonterabia.*

A di 20 de Zener la circondorono con 20 milia homini, *videlicet* 6000 alemani, 6000 spagnoli et 3000 altri pedoni per guastadori cum artellaria et monitione, et 4000 da cavallo, et altre gente, estimata in tutto la ditta summa.

La asestaron con 80 peze de artelarie da batere, zoè de bronzo, cum le qual la baterono per diverse volte finchè ruinorono la muraglia insinò al discoprire de le contrate in quantità de 50 braza da due parte; et stando in queste sino al Merchore a di 24 de Febraro, minandola per de fora et contraminando per de drento in molte et diverse sorte che saria longa ad farne naratione.

A di 15 de Febraro, se partirono da Biscaia 3000 homini per tal loco e de Puscor altri 3000 che slasevano aparechiati, et questi non se partiteno, et avanti che gioggesse niuna gente de questa *excepto* de terra de Alaba venerono 800 homini. A li

24 de Febraro che era el Mercore, se li dette gran battaia fino al mezo zorno, et quelli di dentro domandorono de venire a parlamento; comandò el Contestabele che niuno tirasse, et quello che loro domandavano era che li desseno la sua artellaria et monitione et tutte le sue arme et robe et che li lassassero ussire cum le sue bandiere spiegate. Quello che li rispose el Contestabele è che se tornasseno dentro et non se curasseno più de venire a parlamento sopra tal partita, de maniera che se tornorono dentro con questa risposta. Comandò il Contestabele che tutti tirasseno a la bataria con molta furia, et subito che comenzorono a tirare ussirono un'altra volta. Comandò il Contestabile che niuno tirasse, et subito a la medema hora feceno la sua capitulatione de questa sorte, *videlicet*:

Che li lassasseno andare cum le bandiere spiegate et sue arme et tutto quello potesseno portare sopra de loro, de maniera che de questa sorte ussirono el Sabato a mezo giorno a li 27 de Febraro.

Le gente che stavano dentro erano 1700 homini da guerra, et in tutto potevano esser 2000 persone.

Li erano fra quelli 400 navaresi cum el mareschial. El partito che questi hanno habuto si è, che l'Imperator li ha perdonato et li ha restituiti li soi beni e a lo ditto mareschial lo medemo cum tutto il suo stato, et più se dice che l'Imperator li mandò ad dare in Navara uno priorato et se ne resta al suo servitio.

Se trovò in Fonterabia 400 tonelli de vino et 4000 haneghi de formento et 2000 haneghi de segalle et molti porzi salati et bovi et altre cosse da magnare. Artellarie se trovarono 25 peze grosso che sono doi canoni doppi, quatro colobrine, octo mezi canoni et falchoneti et sacri et altri pezi de ferro grandi et piccoli.

Diego de Berra restò per capitano de quella, et Herera. Restò con lui per qualche giorno el secretario Castoneda et due bandiere de Alemani et due altre de soldati vechii, che saranno 1500 homini.

Lo Imperatore provise de 20 milia ducati per fare refare le muralie, et gli restorono li 3000 guastadori cum provisione de uno reale al giorno per cadauno ben pagati, et in questo se li pone bona diligentia.

YESUS.

Molto magnifici et clarissimi signori osservandissimi.

Per uno fante, quale altre volte mi portò lettere de V. S. ho scritto persuadendomi sia bono et fidel

130*

131